




## All'Europa (e a noi stessi) piaciamo poco

di **DANILO TAINO**

**B**eh, cari concittadini, ora cominciamo a piacere poco anche come popolo. Addirittura a noi stessi. Un vasto sondaggio condotto dal centro di studi e analisi americano Pew Research ha scoperto, tra le altre cose interessanti, che in alcuni dei principali Paesi europei la nostra reputazione è bassa, a differenza di quanto abbiamo creduto per decenni: non siamo mai considerati dagli altri i più compassionevoli (come invece pensiamo dovrebbe essere), i meno arroganti e nemmeno, ovviamente, i più affidabili. Anzi, il nostro grado di affidabilità è considerato il più basso d'Europa dai tedeschi, dagli spagnoli e dagli italiani stessi. In altre parole, siamo criticati dai cittadini partner dell'Unione Europea e non siamo mai portati come modello in nessuna delle categorie/stereotipo su cui Pew ha fatto le domande. È che la crisi finanziaria ha già cambiato parecchio la percezione che gli europei hanno gli uni degli altri. A mettere sotto tensione i sentimenti del Vecchio Continente è, guarda un po', la Germania. Su otto Paesi, sette la considerano la più affidabile: non la pensano così solo i greci che il giorno del sondaggio si sentivano mattacchioni e hanno sostenuto che i più affidabili sono loro. La Germania è anche la Nazione più arrogante per cinque Paesi, escluse la Germania stessa, la Francia, la Gran Bretagna: queste ultime due una volta tanto concordano che i più arroganti sono... i francesi. La Germania è anche considerata la meno compassionevole da tutti a parte i francesi e i tedeschi stessi, che ce l'hanno con il

Regno Unito. Vista da questo angolo, l'Europa è ben disunita: si nota che le divergenze tra capitali nell'affrontare la crisi hanno scavato a fondo, come la vecchia talpa. Comprensibilmente, Pew ha titolato il suo rapporto «Il nuovo malato d'Europa: l'Unione Europea». Stereotipi a parte, quello che non sorprende è il crollo di popolarità dell'Unione Europea. Tra il 2007 e oggi, gli italiani con un'opinione favorevole o molto favorevole della Ue sono scesi del 20%, al 58%; gli spagnoli dall'80% al 46%, i francesi dal 62 al 41% e via dicendo con l'eccezione dei cechi che nell'ultimo anno sono diventati un po' più favorevoli a Bruxelles ma restano a un modestissimo 38%, battuti solo dai greci al 33. Lo studio (sul sito web [pewresearch.org](http://pewresearch.org)) è una miniera di impressioni. Per dire: i francesi sono riluttanti a dare aiuti ad altri e il 74% dei tedeschi dice che Angela Merkel ha fatto un buon lavoro. Gli italiani sono invece quelli che tra 2012 e 2013 hanno peggiorato, del 23%, la loro opinione sui leader politici: al 25% del totale. Non ditevi sorpresi.

 @danilotaino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

